

INIZIATIVA Resterà aperta dal 27 marzo al 5 aprile: in bacheca anche foto e fazzoletti partigiani

# Ecco i vessilli della Resistenza

Le bandiere, raccolte dall'Anpi, in esposizione per 10 giorni nei locali della Casa del Popolo

SETTIMO (ces) «Sfilarono i badogliani con sulle spalle il fazzoletto azzurro e i garibaldini col fazzoletto rosso e tutti, o quasi, portavano ricamato sul fazzoletto il nome di battaglia. La gente li leggeva come si leggono i numeri sulla schiena dei corridori ciclisti; lesse nomi romantici e formidabili, che andavano da Rolando a Dinamite». Così **Beppe Fenoglio** descrisse, nel suo memorabile racconto «I ventitré giorni della città di Alba», l'ingresso dei partigiani in Alba liberata, il 10 ottobre 1944. Nelle parole dello scrittore riecheggiano i sentimenti e le emozioni che agitavano l'animo degli italiani verso coloro che combattevano, alla macchia, affinché la guerra finisse al più presto e l'Italia si liberasse dal fascismo.

I fazzoletti e le bandiere partigiane sono i protagonisti della mostra «Al vento della libertà», realizzata dalla sezione settimese dell'Anpi e curata dal dott. Silvio Bertotto, che propone numerosi vessilli partigiani variamente riconducibili alla lotta di resistenza nel Torinese e nel Canavese. In maggioranza si tratta di



Uno dei vessilli più importanti della rassegna: è il tricolore Anpi di Gassino

bandiere dell'Anpi, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia costituitasi nell'ottobre 1944 e diffusa in tutta la penisola. I visitatori, attraverso il materiale esposto, potranno familiarizzare con la

galassia delle formazioni partigiane.

Il curatore della mostra, nei pannelli che accompagnano il visitatore nel suggestivo percorso espositivo sottolinea che, «salvo pochissime ecce-

zioni, le bandiere sono caratterizzate da un'estrema semplicità formale e da un sobrio impianto decorativo. In mostra, inoltre, trovano posto emblemi e bandiere di brigate partigiane e di organizzazioni e movimenti che, richiamandosi ai valori resistenziali, furono soprattutto attivi nel secondo dopoguerra». Corredato da un notevole apparato fotografico, il materiale esposto offre più di qualche spunto di riflessione. «I colori dei fazzoletti o i distintivi dei partigiani - evidenzia ancora **Silvio Bertotto** - ci consentono di verificare che la Resistenza fu un fenomeno che coinvolse davvero persone di differente orientamento politico, animate da un comune sentire».

Il presidente **Pierino Ferrero** sottolinea che «le sezioni dell'Anpi sono state generose nel fornire questo prezioso materiale. Le bandiere storiche, cioè quelle realizzate subito dopo la Liberazione, vengono esposte solo in particolarissime occasioni. Per questo motivo, averle messe a disposizione è un importante riconoscimento per l'attività della nostra sezione».

## GLI ORARI DELLA RASSEGNA

SETTIMO (ces) I materiali esposti alla mostra sulle bandiere della Resistenza intitolata «Al vento della libertà» sono stati messi a disposizione dalle sezioni dell'Anpi di Caluso-Mazzè, Feletto, Ivrea e Basso Canavese, San Benigno Canavese, San Giusto Canavese e San Mauro Torinese («Leo Lanfranco»).

Hanno contribuito inoltre alcune sezioni torinesi dell'Anpi: «Renato Martorelli», Azienda Trasporti Torinesi «G. Rigola» e «Martiri del Martinetto». Sono altresì presenti le bandiere delle sezioni Anpi di Collegno, Grugliasco e Venaria. Alcuni prestiti sono venuti dal Circolo culturale «Antonio Banfo» di Torino e da privati.

La nostra resterà aperta alla Casa del Popolo di via Matteotti 6, con ingresso dal vicolo del Portone, da venerdì 27 marzo a domenica 5 aprile.

All'inaugurazione venerdì 27 alle 17.30 interverranno, oltre alle autorità, **Aldo Giardino**, comandante della 46ª Brigata Garibaldi e **Ilenia Massa Pinto**, docente di Diritto pubblico alla Facoltà di Scienze politiche di Torino. Nei giorni successivi la rassegna resterà aperta al sabato e alla domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 19; gli altri giorni, al mattino su appuntamento per le scolaresche; al pomeriggio dalle 17 alle 19. Lunedì 30 nel pomeriggio la mostra resterà chiusa.

**ANPI** Venerdì 27, alle 21, si terrà una conferenza con Mario Dogliani, dell'università di Torino

# I partigiani scendono in campo per «difendere la democrazia»

**SAN MAURO (bos)**  
L'Anpi, l'associazione dei partigiani di San Mauro, scende in campo a difesa della democrazia. Nel pomeriggio di domenica 22 il gruppo guidato dal presidente Giuseppe Bucci ha allestito un gazebo sul ponte vecchio, per invitare i cittadini a sottoscrivere l'appello lanciato da «Giustizia e libertà» per la difesa della democrazia.

Su questo tema l'Anpi discuterà anche nella serata di venerdì 27, nel corso di una conferenza pubblica che si svolgerà nei locali della sala consiliare, venerdì 27, alle 21. Ospite della serata sarà **Mario Dogliani**, dell'Università di Torino. A moderare i vari interventi, invece, sarà **Renato Dutto**.

Sono stati numerosi i cittadini che, proprio domenica 22 si sono fermati al banchetto dell'Anpi ed hanno ritirato i volantini di presentazione dell'iniziativa di venerdì 27 o firmato l'appello lanciato dal gruppo «Giustizia e Libertà».



*I volontari dell'Anpi hanno allestito un gazebo sul ponte Vecchio, domenica 22, per invitare i cittadini a sottoscrivere l'appello lanciato da Democrazia e Libertà*

Con il gazebo di domenica 22 l'Anpi ha portato avanti anche la campagna di adesione all'associazione. Tutti coloro che fossero interessati a diventare soci o, comunque, ad avere maggiori informazioni sulle attività che il gruppo sta portando avanti non solo a San Mauro, ma anche a

Castiglione e a Gassino, può inviare una mail all'indirizzo [anpisanmauro@libero.it](mailto:anpisanmauro@libero.it), oppure chiamare il numero telefonico 011.822.51.95.

Tra le prerogative che la sezione locale dell'Anpi, dedicata alla memoria del partigiano «Leo Lanfranco», porta avanti sul ter-

ritorio c'è «la tutela della costituzione dai tentativi di stravolgimento ed il sostegno ai valori di libertà e democrazia, al fine di trasmetterli a quelle che saranno le generazioni del futuro».

Il gruppo è anche all'opera per preparare le celebrazioni del 25 aprile.